

# Mafia: No 41 Bis per Ercolano, Fava scrive a Bonafede

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



PALERMO 14 DIC - "Aldo Ercolano e' l'unico capo mafia a cui non sia stato prorogato il regime del 41 bis. Fatto grave, che preoccupa autorita' giudiziaria e forze di polizia".

E' quanto il presidente della Commissione antimafia dell'Ars, Claudio Fava, ha scritto al Ministro della Giustizia Alfonso Bonafede, riassumendo gli esiti di una missione della Commissione presso la prefettura di Catania.

"Un elemento di comune preoccupazione, emerso nel corso di tutte le audizioni, riguarda la caratura criminale del capomafia catanese Aldo Ercolano, attualmente detenuto con una condanna all'ergastolo - continua la lettera di Fava - Gli audit hanno tutti messo in evidenza lo stridente contrasto tra l'intatta autorevolezza e la pericolosita' criminale che viene a tutt'oggi riconosciuta all'Ercolano, e la revoca del regime carcerario del 41 bis che ha restituito l'Ercolano al circuito detentivo normale.

""atto incongruo, preoccupante, non comprensibile".

Sono ben 61 i detenuti del territorio catanese ristretti nel circuito speciale del 41 bis, annota Fava nella sua lettera.

"Eppure non vi figura piu' Aldo Ercolano, nonostante sia considerato dall'autorita' giudiziaria l'esponente apicale, assieme a Benedetto Santapaola (detenuto al 41 bis) del clan mafioso Santapaola-Ercolano, cioe' la famiglia criminale egemone di CosaNostra in questa parte della Sicilia".

